

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE
Via Fiume Cacipari, 8
C.A.P. 96100 Cassibile (Siracusa)
e-mail: sangiuseppecassibile@virgilio.it
tel. 0931-718895

C.C.B. IT33N0503617102CC0731747032
INTESTATO A
PARROCCHIA SAN GIUSEPPE IN CASSIBILE



Cassibile, 10 aprile 2016

Carissimi,

da alcuni mesi la chiesa di Cassibile, luogo vitale della comunità e dono per il paese intero, sta beneficiando di una manutenzione straordinaria. Il campanile, che si impone a vista su tutto il paese, era divenuto ormai fonte di pericolo per i suoi abitanti così come altre parti dell'intera struttura. Ad oggi la chiesa e i suoi ambienti stanno mano a mano riacquistando vigore e solidità, grazie ai lavori in corso appunto che si qualificano in quanto "ristrutturazione edilizia, intervento conservativo e miglioramento sismico". Una commissione spontanea composta da 6 membri, con l'aiuto di Dio, sostenuta inoltre dalla Curia di Siracusa e dal sottoscritto in qualità di parroco attuale della chiesa di San Giuseppe, si è adoperata per ottenere finanziamenti C.E.I.; attualmente i lavori vengono quindi finanziati dai Vescovi italiani per metà della somma e dalla Curia di Siracusa per il 75%. Anche la parrocchia di Cassibile e tutti gli abitanti del luogo vengono a questo punto chiamati in causa per contribuire ai suddetti interventi straordinari con il 25% dei contributi, pari alla somma totale di € 50 mila. Entro la fine di maggio dobbiamo dimostrare alla C.E.I che anche noi stiamo rispettando la nostra parte di accordo, raccogliendo una cifra **iniziale** pari a € 15 mila. Questo ci consentirà di non perdere il finanziamento ottenuto. **Per maggiore chiarezza.** Sappiate che l'aiuto economico profferto a noi dai Vescovi italiani, come pure le risorse che per il 75% investe nella piccola chiesa di Cassibile la Curia, non sono finiti, né tantomeno vengono gestiti dal sottoscritto o da alcun membro della commissione. Attraverso una formula di "stato di avanzamento lavori", certificato ogni volta dalla ditta che attualmente li esegue, Roma invia le risorse necessarie in modo online direttamente al Vescovo, il quale procede a fornire i pagamenti esigiti. Nessuno di noi, per intenderci, ha mai toccato un solo euro. Detto questo, Carissimi, vi invito a contribuire economicamente, nella misura in cui potrete o vorrete fare, per poter continuare con la ristrutturazione della chiesa. Ogni parroco che la presiede e che la presiederà in futuro, può dirsi solo portavoce della Parola di Dio, ma siete voi cassiblesi i custodi della Sua casa e vostro è il patrimonio locale che la rappresenta, credenti e non, partecipanti assidui e non: **Tutti noi, in qualche modo, siamo testimoni sconosciuti della chiesa nel mondo.** Il cemento che metterà in piedi ogni suo muro in modo rinnovato, **siete voi**, vostro, oppure no, l'entusiasmo a mantenerlo saldo. Lasciamo dunque da parte antipatie e simpatie o altre logiche che non alimentano il bene collettivo e facciamo in modo che la "Volta" principale di Cassibile, che fa da ponte virtuale tra noi e il Cielo, si erga sicura e duratura sulle vostre teste.

Con la Sua e oggi anche con la mia benedizione.
Grazie sin d'ora per tutto quello che farete.

*Il parroco pro tempore Responsabile attuale dei lavori don Salvatore Arnone
e la Commissione spontanea della parrocchia di San Giuseppe :
Calabrese Clementina, Amico Annalisa, Carone Salvatore,
D'Orio Nunzio, Bello Corrado e Pizzileo Federico.*



Salvatore Arnone

Appello del 29 marzo 2016 dell'Arcivescovo mons. Pappalardo.
Sede - riunione di consulto - con don Salvatore Arnone
e la commissione lavori
della chiesa di San Giuseppe Cassibile.

*“Stasera ho voluto la presenza vostra per una ragione molto semplice.
Queste sono situazioni che bisogna affrontare, possono diventare
occasioni che noi dobbiamo valorizzare, per far crescere senso di
responsabilità nella Comunità di Cassibile. Che essa colga l'occasione
per sensibilizzarsi e crescere nel senso di appartenenza alla Chiesa. Io
cittadino per esempio, posso donare anche solo un euro, ma questo
serve a crescere. Tutto questo non può farlo il vostro parroco, ma a me
sta a cuore che ci sia un comitato di persone come voi che con
partecipazione e com-partecipazione, con senso di responsabilità
personale agisca, che può diventare responsabilità comunitaria. Io vi
esorto a lavorare in tal senso. Tutto quello che accade, non accade per
caso. (...) Noi non siamo uomini che distruggiamo noi stessi.
Non dobbiamo esserlo”.*



Don. Salvatore Arnone